

Cortinarius rubellus
(Norwegian: Spiss giftslørsopp)

Si tratta di un fungo completamente bruno-rossastro (cappello, velo, lamelle e carne). È una specie comune nelle foreste e nei boschi norvegesi.

Cortinarius orellanus
(Norwegian: Butt giftslørsopp)

È simile al Cortinarius rubellus dal quale differisce per il cappello concavo. Si tratta di un fungo raro in Norvegia, ma è possibile trovarlo nelle foreste decidue.

Tossicità

Il veleno contenuto in una minima dose dei due Cortinarius è sufficiente a provocare danni renali. I sintomi dell'intossicazione non compaiono prima di 2 giorni dall'ingestione e sono analoghi a quelli dell'influenza con malessere generale e aumento o riduzione del volume di urina. Il rischio di comparsa di una grave insufficienza renale nell'arco di 7-14 giorni è elevato. In caso di presunta ingestione, contattare il servizio di assistenza attivo 24 ore su 24 del centro antiveleni norvegese per ricevere consigli sul da farsi.

Tignosa muscaria / Amanita regalis / T. bigia
Amanita muscaria / *A. regalis* / *A. pantherina*
(Norwegian: Rød / Brun / Panterfluesopp)

Questi funghi si caratterizzano per le lamelle biancastre e il velo (gambo) con anello. La base del velo è bulbosa. Il cappello rossastro o tendente al marrone presenta verruche bianche che potrebbero essere cadute.

Tossicità

Queste tre varietà di funghi Amanita contengono una tossina che colpisce il sistema nervoso. I sintomi compaiono generalmente in un arco di tempo compreso tra i 30 minuti e le 4 ore successive all'ingestione del fungo. Anche una minima dose potrebbe comportare la comparsa di sintomi quali stato confusionale, capogiri, palpitazioni e disturbi di stomaco. L'intossicazione grave si verifica raramente, ma l'ingestione di dosi considerevoli può provocare l'insorgere di sintomi che richiedono cure ospedaliere.

Agarico involuto (*Paxillus involutus*)
(Norwegian: Pluggsopp)

Si tratta di un fungo che si caratterizza per il cappello bruno dal margine involuto, il velo (gambo) marrone e le lamelle che si scuriscono al tocco. L'Agarico involuto è comunissimo in Norvegia.

Tossicità

L'Agarico involuto contiene numerose tossine che causano la comparsa di sintomi variabili. Nell'arco di tempo compreso tra i 30 minuti e le 4 ore seguenti al consumo del fungo crudo, è possibile che insorgano vomito, diarrea e crampi addominali. L'ingestione ripetuta di Agarico involuto cotto può provocare una grave intossicazione che comporta danni a ematociti e reni.



Cortinarius rubellus



Immagine: Per Marstad



Funghi velenosi in Norvegia



Le foreste e i boschi norvegesi ospitano funghi eduli, non eduli e velenosi. Tra i funghi più velenosi che crescono in Norvegia ve ne sono alcuni che possono facilmente essere confusi con i funghi selvatici eduli comunemente raccolti in altri paesi.

Consigli utili per la raccolta dei funghi selvatici

- Essere assolutamente sicuri di saper riconoscere i funghi che si raccolgono.
- Non assaggiare mai funghi che non si è in grado di riconoscere; alcuni dei più velenosi hanno un sapore delicato.
- Sottoporre i funghi raccolti all'esame delle autorità di controllo micologico e seguire un corso pratico sul riconoscimento dei funghi.

Centro antiveleni norvegese

Tel.: 22 59 13 00 (assistenza 24 ore su 24)

www.giftinfo.no

Il presente opuscolo è stato pubblicato dal centro antiveleni norvegese. È possibile ordinare una copia cartacea della versione integrale in norvegese o scaricarla dal sito web. Norges sopp- og nyttevekstforbund, l'associazione micologica e delle piante utili norvegese (www.soppognyttevekster.no), organizza corsi pratici sul riconoscimento dei funghi e istituisce punti di controllo per aiutare il pubblico a riconoscere i funghi raccolti.



Amanita virosa

Angelo distruttore
Amanita virosa
(In norvegese: Hvit fluesopp)

Si tratta di un fungo completamente bianco (cappello, velo, lamelle e carne). Il velo (gambo) presenta un anello che talvolta potrebbe essere caduto. La base del gambo è racchiusa in una volva a sacco. È una specie comune nelle foreste e nei boschi norvegesi.



Galerina marginata

Galerina marginata
(In norvegese: Flatklokkehatt)

Si tratta di un fungo completamente marrone (lamelle, velo e carne). Le sue dimensioni sono generalmente ridotte. È comune in Norvegia. Cresce cespitoso su cortecce o ceppi d'albero.



Amanita phalloides

Tignosa verdognola
Amanita phalloides
(In norvegese: Grønn fluesopp)

Il colore del cappello varia da verde a bruno a giallastro. Le lamelle e il velo (gambo) sono bianchi. Il velo presenta un anello che talvolta potrebbe essere caduto. La base del gambo è racchiusa in una volva a sacco. È un fungo raro in Norvegia.



Lepiota boudieri

Lepiota boudieri
(In norvegese: Rustbrun parasollsopp)

Il cappello è a campana, giallo-marrone e squamoso. Le lamelle sono bianche. Questo fungo è piccolo, con un gambo alto 3-6 cm, e cresce nei boschi di latifoglie.



Lepiota castanea

Lepiota castanea
(In norvegese: Kastanjeparasollsopp)

Il cappello è rosso-marrone e squamoso. Le lamelle e la carne sono bianche, il gambo è marrone. Il fungo è piccolo e cresce nei boschi di latifoglie e conifere.

Tossicità

Questi funghi possono provocare una grave intossicazione anche se ne viene ingerita una dose minima. Dopo almeno 6 ore dall'ingestione compaiono sintomi violenti: diarrea acquosa, crampi addominali e vomito. Il rischio che insorgano danni epatici potenzialmente mortali nell'arco di 2-4 giorni è elevato. In caso di intossicazione sospetta, contattare il servizio di assistenza attivo 24 ore su 24 del centro antiveleni norvegese.